


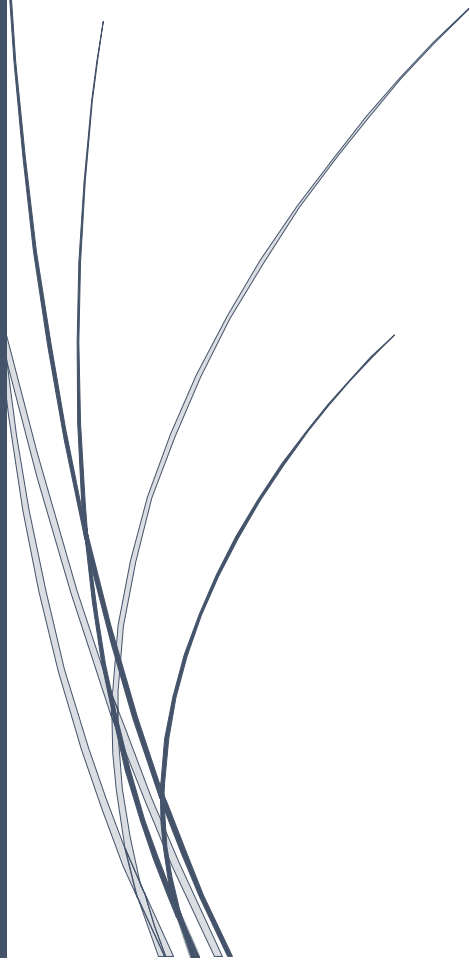


I.C.S. Margherita di Navarra



VALUTAZIONE
DEGLI APPRENDIMENTI
ed
ESAMI di STATO CONCLUSIVI
PRIMO CICLO D'ISTRUZIONE

Scuola dell'Infanzia, Primaria e
Secondaria di I Grado



SOMMARIO

PREMESSA	2
NORMATIVA DI RIFERIMENTO	3
VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI	4
ALUNNI CON PEI (Piano Educativo Individualizzato)	4
ALUNNI CON PDP (Piano Didattico Personalizzato)	4
ALUNNI CON BES (Bisogni educativi Speciali)	4
VALIDITÀ DELL'ANNO SCOLASTICO E CRITERI PER LA DEROGA	5
SCUOLA DELL'INFANZIA: CRITERI DI VALUTAZIONE	7
SCUOLA PRIMARIA: CRITERI DI AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA	10
SCUOLA PRIMARIA: CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA QUINTA CLASSE	11
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO: CRITERI GENERALI DI AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA E ALL'ESAME DI STATO	13
CERTIFICAZIONI DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	15
STRATEGIE SPECIFICHE DA ATTIVARE E AZIONI PER IL MIGLIORAMENTO DEI LIVELLI DI APPRENDIMENTO PARZIALMENTE RAGGIUNTI O IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	16
TIPOLOGIA, MODALITÀ E CRITERI DI VALUTAZIONE	17
STANDARD FASCE DI LIVELLO PER LA SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA	18
CRITERI DEL COLLOQUIO ORALE SCUOLA PRIMARIA	19
CRITERI DEL COLLOQUIO ORALE SCUOLA SECONDARIA	21
CRITERI DI MISURAZIONE E VALUTAZIONE DELL' ELABORATO SCRITTO SCUOLA SECONDARIA	22
CRITERI DI MISURAZIONE E VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI MATEMATICA SCUOLA SECONDARIA	25
CRITERI DI MISURAZIONE E VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI INGLESE, FRANCESE E SPAGNOLO SCUOLA SECONDARIA	26
GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER FASCE DI LIVELLO DEI PERCORSI AD INDIRIZZO MUSICALE	27
VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO	28
ESAMI DI STATO CONCLUSIVI DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE	31

PREMESSA

Valutare è un compito delicato attraverso il quale si rilevano il raggiungimento degli obiettivi prefissati e i progressi riscontrati durante il percorso educativo didattico degli alunni.

La valutazione, motivata e trasparente, è uno strumento che permette ai discenti di diventare protagonisti del proprio percorso di apprendimento e della propria crescita globale, perché fa sì che questi ultimi, insieme alle loro famiglie, possano partecipare al progetto educativo proposto dalla scuola. La valutazione deve tener conto dei criteri di equità e trasparenza, ma anche di punti di partenza diversi e di un diverso impegno profuso per raggiungere un traguardo.

Si valuta per conoscere, per programmare, per giudicare, tenendo conto delle variabili significative dell'alunno, da quelle affettive a quelle cognitive, da quelle emotive a quelle motivazionali.

Una particolare attenzione deve, inoltre, essere rivolta agli alunni con problemi di inserimento e di integrazione e agli alunni certificati.

La valutazione diagnostica (iniziale) è finalizzata ad individuare i livelli e le abilità di base degli alunni, affinché si possano programmare le strategie didattiche successive. L'analisi della situazione di partenza dei singoli studenti e della mappa cognitiva della classe, costituisce la base su cui regolare la programmazione di classe, le necessità di recupero, di consolidamento e di potenziamento.

I docenti all'inizio dell'anno scolastico, preparano i test d'ingresso che saranno somministrati durante le prime settimane di scuola: nelle classi in ingresso i test potranno essere somministrati anche durante la seconda settimana di scuola, nelle classi successive, dopo un periodo di recupero delle competenze, e qualora se ne ravvisi la necessità.

La valutazione formativa (valutazione in itinere) permette di cogliere, attraverso diversi strumenti, informazioni tempestive, analitiche e continue sul processo di apprendimento e fornisce ai docenti indicazioni per attivare eventuali correttivi all'azione didattica o predisporre interventi di rinforzo/recupero. Essa ha valore orientativo.

La valutazione sommativa o finale consente un giudizio sulle conoscenze e abilità acquisite dallo studente in un determinato periodo di tempo (1° quadrimestre) o al termine dell'anno scolastico (valutazione finale). Essa tiene conto dei risultati delle prove scritte strutturate e non strutturate, delle prove orali, degli aspetti comportamentali.

Le tecniche e gli strumenti operativi che si utilizzano variano a seconda delle discipline e degli specifici obiettivi di apprendimento, delle particolari attività svolte, della classe a cui ci si rivolge, delle differenti situazioni emotive ed affettive, delle modalità concordate fra i docenti.

In particolare ci si avvale di:

- osservazione sistematica degli alunni condotta dagli insegnanti durante il normale svolgimento delle attività scolastiche, nei vari contesti relazionali e operativi (piccolo gruppo, gruppo/classe, situazioni strutturate e libere, momenti di gioco e di lavoro);
- prove di tipo tradizionale (conversazioni, prove orali, vari tipi di verifiche scritte, elaborati grafici, attività pratiche) impostate secondo modi, tempi, contenuti concordati, in rapporto agli obiettivi e alle attività svolte.

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Il decreto legislativo n.62 del 2017 ha ridefinito il quadro legislativo complessivo all'interno del quale viene definita la valutazione degli alunni; il presente documento pertanto, oltre a recepire le novità previste dal legislatore, armonizza in un unico documento tutte le norme per le quali il Collegio Docenti ha potere deliberante.

Nello specifico, all'art.1, il D.L.vo 62/2017 afferma:

“La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento degli alunni [...], ha finalità formativa ed educativa, concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli alunni, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze”.

- LEGGE 13 LUGLIO, N. 107: Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti.
- DECRETO LEGISLATIVO 13 APRILE 2017, N. 62: Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107.
- D.M. 3 OTTOBRE 2017, N. 741: Regola l'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione.
- D.M. 3 OTTOBRE 2017, N. 742: Regola le modalità per la certificazione delle competenze nel primo ciclo di istruzione ed adotta gli allegati modelli nazionali per la certificazione al termine della scuola primaria e al termine della scuola secondaria di primo grado.
- CIRCOLARE MIUR 10 OTTOBRE 2017, N. 1865: Indicazioni in merito a valutazione, certificazione delle competenze ed Esame di Stato nelle scuole del primo ciclo di istruzione.

Come ben definito dal legislatore, la valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curricolari. Attiva le azioni da intraprendere, regola quelle avviate, promuove il bilancio critico su quelle condotte a termine. Assume inoltre una preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo.

Rientra nella funzione docente sia nella sua dimensione individuale che in quella collegiale; i docenti hanno la responsabilità della valutazione, devono curarne la documentazione e scegliere i relativi strumenti nel quadro dei criteri deliberati dagli organi collegiali.

La valutazione è compito esclusivo del Consiglio di classe/Interclasse e dei singoli docenti, che la esercitano all'interno della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità di valutazione degli apprendimenti definiti dal Collegio dei docenti, inseriti nel PTOF e resi pubblici.

Nel presente documento vengono pertanto definiti i criteri e le modalità di valutazione spettanti agli organi collegiali, all'interno del quadro normativo di riferimento.

VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

Particolare attenzione verrà data nella valutazione degli alunni certificati ai sensi delle Legge 104/90 e della Legge 170/2010, o ai quali il Consiglio di Classe riconosce, in accordo con la famiglia, un bisogno educativo speciale.

ALUNNI CON PEI (Piano Educativo Individualizzato)

La valutazione degli alunni terrà conto di quanto previsto nel PEI, che rappresenta il prospetto di programmazione annuale di intervento educativo-didattico, con obiettivi, attività, metodologia e verifica, ritenuti più idonei per l'alunno stesso.

Al di là degli ambiti disciplinari di intervento specifico, si perseguono inoltre degli obiettivi trasversali come:

- autonomia personale e didattico-operativa
- consapevolezza e partecipazione attiva al proprio percorso di apprendimento
- rispetto delle regole
- socializzazione per i quali sarà prevista una valutazione specifica.

ALUNNI CON PDP (Piano Didattico Personalizzato)

In base alla Legge 170/2010 gli alunni con DSA (Disturbo specifico dell'apprendimento), sono considerati alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES) ed in quanto tali hanno diritto ad una serie di interventi specifici da parte della scuola consistenti in misure dispensative e misure compensative. Questi interventi sono previsti nel PDP, la programmazione educativa che tiene conto delle specifiche peculiarità segnalate nella diagnosi.

Il PDP è un patto d'intesa fra docenti, famiglia e istituzioni socio-sanitarie nel quale devono essere individuati e definiti gli strumenti dispensativi e compensativi necessari all'alunno per raggiungere in autonomia e serenità il successo formativo.

Nella pratica didattica sarà pertanto consentito l'utilizzo di tutte le misure dispensative e/o compensative previste nei singoli PDP.

ALUNNI CON BES (Bisogni educativi Speciali)

Per gli alunni con bisogni educativi speciali (BES) che non rientrano nelle tutele della legge n.104/1992 e della legge n. 170/2010, non sono previste misure dispensative - peraltro non contemplate nemmeno dalla previgente normativa - ma possono essere utilizzati strumenti compensativi qualora sia stato redatto un PDP che ne preveda l'utilizzo, se funzionali allo svolgimento della prova assegnata.

DEROGHE AL COMPUTO DELLE ORE DI ASSENZA
AI FINI DELLA VALIDAZIONE DELL'ANNO SCOLASTICO 2022/2023

Il C.d.C./interclasse con delibera motivata e straordinaria può derogare al limite massimo di assenze per i seguenti casi eccezionali debitamente documentati (25% delle ore dell'intero anno scolastico)

Si ricorda che le ore di assenza per ingressi posticipati e uscite anticipate avranno incidenza nel calcolo della percentuale delle presenze effettivamente accertate.

DEROGHE AL LIMITE MASSIMO DELLE ASSENZE

La normativa vigente in materia (art. 5 del D.Lvo 62/2017) consente alle istituzioni scolastiche di stabilire le deroghe al limite massimo delle assenze in casi eccezionali.

Tali assenze vanno accuratamente documentate dai genitori al docente coordinatore di classe, per l'opportuna valutazione in sede di Consiglio.

Si sottolinea che, per l'ammissione alla classe successiva le assenze effettuate non devono pregiudicare il raggiungimento dei traguardi di competenza, degli obiettivi programmati, né la valutazione del rendimento.

Non rientrano nel computo le assenze dovute ai seguenti casi:

- per terapie e/o cure programmate;
- per malattia/ricovero documentate con certificato medico rilasciato dal medico di base, dallo specialista o da struttura ospedaliera;
- per gravi motivi personali e/o familiari (lutto di parente stretto, nuovo inserimento per trasferimento)
- per alunni/e con BES (svantaggio sociale o problematiche familiari) per i quali è stato predisposto il PDP;
- per alunni con disabilità
- per iscrizione nel corso dell'anno di alunni/e provenienti da scuole di Paesi stranieri;
- per partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da Federazioni riconosciute dal C.O.N.I. e debitamente documentate su carta intestata della società che certifica.

SCUOLA DELL'INFANZIA

CRITERI DI VALUTAZIONE NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

Per quanto concerne la Scuola dell'Infanzia, durante i percorsi e le esperienze formative, educative e didattiche verranno osservati gli atteggiamenti e i comportamenti e considerate tutte quelle informazioni valutative di ritorno (feed-back), atte a misurare l'efficacia delle soluzioni adottate, ad orientare l'attività didattica, a valorizzare le esigenze e le potenzialità di ciascun bambino e del gruppo di sezione, nonché a ricalibrare gli interventi educativi sulla base dei risultati raggiunti, al fine di consentire a tutti gli alunni il raggiungimento del livello essenziale di apprendimento.

I livelli di competenza raggiunti al termine del percorso verranno valutati per Campi di Esperienza e Traguardi per lo Sviluppo delle Competenze secondo la seguente legenda:

ESSENZIALE: il bambino ha raggiunto gli obiettivi in prevalenza con l'aiuto dell'insegnante.

CONSOLIDATO: il bambino ha raggiunto con autonomia gli obiettivi individuati.

AVANZATO: il bambino ha pienamente acquisito con autonomia gli obiettivi individuati, dimostrando creatività operativa anche in situazioni complesse ed interagendo con gli altri.

Le Schede di Valutazione predisposte per età, conterranno, con indicazione del livello raggiunto, conoscenze e/o competenze suddivise per campi di esperienza.

Al termine della scuola dell'infanzia ai genitori viene consegnato il dossier di ogni alunno che racchiude i momenti salienti della sua esperienza scolastica. La raccolta dei lavori, che gli insegnanti organizzano secondo criteri stabiliti nell'ambito delle singole sezioni, rendono visibile, lasciandone traccia, i percorsi di apprendimento individuali e collettivi.

CRITERI PER LA VALUTAZIONE DELL'IRC

Per i criteri di valutazione degli alunni che si avvalgono dell'insegnamento della Religione Cattolica, la normativa ministeriale non prevede la valutazione numerica, per questo gli insegnanti di tale disciplina della scuola primaria e secondaria di primo grado, si attengono ai seguenti giudizi:

OTTIMO: per gli alunni che mostrano spiccato interesse per la disciplina, che partecipano in modo costruttivo all'attività didattica, che sviluppano le indicazioni e le proposte dell'insegnante con un lavoro puntuale, sistematico e con approfondimenti personali.

DISTINTO: per gli alunni che dimostrano interesse e partecipazione con puntualità ed assiduità contribuendo personalmente all'arricchimento del dialogo educativo e che avranno pienamente raggiunto gli obiettivi.

BUONO: per gli alunni che partecipano all'attività scolastica con una certa continuità, anche se talvolta in maniera passiva, intervenendo nel dialogo educativo solo se sollecitati dall'insegnante e raggiungono gli obiettivi previsti.

SUFFICIENTE: per gli alunni che dimostrano impegno e partecipazione seppure in modo discontinuo e che raggiungono gli obiettivi previsti, anche solo parzialmente.

NON SUFFICIENTE: per gli alunni che non dimostrano interesse per la materia, che non partecipano alle attività proposte dall'insegnante e che non raggiungono gli obiettivi previsti.

IL SÉ E L'ALTRO Le grandi domande, il vivere insieme, il senso morale	A	C	E
Ha fiducia nelle proprie capacità			
Si relaziona positivamente con compagni ed adulti			
Ha acquisito le regole del vivere sociale e sa assumersi responsabilità			
Svolge le attività didattiche in modo autonomo			
IL CORPO E IL MOVIMENTO Identità, autonomia e salute			
Riconosce il corpo nella sua globalità e ne individua i segnali			
Rappresenta lo schema corporeo in stasi e in movimento			
Sa coordinarsi nelle diverse forme di movimento (accostamento alla scrittura)			
IMMAGINE SUONI COLORI Gestualità, arte, musica, multimedialità			
È preciso, si concentra, sa portare a termine il proprio lavoro			
Sa ascoltare			
I DISCORSI E LE PAROLE Comunicazione, lingua, cultura			
Usa correttamente il linguaggio verbale			
Partecipa e interviene nelle conversazioni			
Racconta e descrive esperienze personali			
Comprende ciò che gli viene raccontato o letto			
LA CONOSCENZA DEL MONDO Ordine, misura, spazio, tempo, natura			
Ordina situazioni e fenomeni temporali			
Colloca correttamente se stesso e gli oggetti nello spazio			
Forma insiemi in base a più criteri			
Coglie relazioni e corrispondenze (accostamento al numero)			
Possiede dominanza destra sinistra			

COMPORAMENTO	ATTENZIONE	ATTITUDINI
Irrequieto	Costante	Espressione grafico-pittorico
Tranquillo	Parziale	Musicale
Rispettoso		Drammatico-teatrale
Irrispettoso		Scientifica
		Linguistica

SCUOLA PRIMARIA

CRITERI DI AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA

Per garantire imparzialità e trasparenza delle procedure legate agli scrutini finali, il Collegio dei Docenti delibera i seguenti criteri, di cui tutti i Consigli di Interclasse dovranno tenere conto ai fini dell'ammissione degli alunni alla classe successiva (art. 3 del decreto legislativo n. 62/2017).

L'ammissione alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado è disposta anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.

I docenti della classe, in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunno o l'alunna alla classe successiva solo in casi eccezionali e da specifica motivazione (per es.: numerose assenze non giustificate in mancanza di motivazioni sanitarie documentate).

A seguito della valutazione periodica e finale, la scuola provvede a segnalare tempestivamente ed opportunamente alle famiglie delle alunne e degli alunni eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione e, nell'ambito della propria autonomia didattica ed organizzativa, attiva specifiche strategie e azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento.

Ferme restando le prerogative esclusive del Consiglio di Classe, l'eventuale non ammissione sarà presa in considerazione soprattutto negli anni di passaggio tra diversi segmenti formativi, ovvero laddove siano implicati passaggi cognitivi particolarmente impegnativi e che esigono precisi prerequisiti, in assenza dei quali il successivo processo di apprendimento potrebbe risultare compromesso (dalla quinta primaria alla classe prima della scuola secondaria di primo grado).

In ogni caso, la non ammissione potrà essere deliberata a condizione che siano stati adottati tutti gli interventi di recupero necessari, che i docenti di classe abbiano adeguatamente seguito il caso nella sua evoluzione e abbiano trasmesso tempestiva e chiara informazione alla famiglia dell'alunno, il quale dovrà essere accuratamente preparato all'ingresso in una nuova classe.

CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA QUINTA CLASSE

Con il D.M. 742/2017 è stato definito il modello nazionale di certificazione delle competenze per le scuole del primo ciclo di istruzione.

Pertanto, al termine della quinta classe di scuola primaria i docenti certificheranno il livello di acquisizione da parte dell'alunno/a delle seguenti competenze.

	Competenze chiave europee	Competenze dal Profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione
1	Competenza alfabetica funzionale	Ha una padronanza della lingua italiana che gli consente di comprendere enunciati, di raccontare le proprie esperienze e di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.
2	Competenza multilinguistica	È in grado di sostenere in lingua inglese una comunicazione essenziale in semplici situazioni di vita quotidiana.
3	Competenza matematica e Competenza in Scienze, Tecnologie e Ingegneria	Utilizza le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per trovare e giustificare soluzioni a problemi reali.
4	Competenza digitale	Usa con responsabilità le tecnologie in contesti comunicativi concreti per ricercare informazioni e per interagire con altre persone, come supporto alla creatività e alla soluzione di problemi semplici.
5	Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare	Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è in grado di ricercare nuove informazioni. Si impegna in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.
6	Competenza in materia di cittadinanza	Ha cura e rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente. Rispetta le regole condivise e collabora con gli altri. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme agli altri.
7	Competenza imprenditoriale	Dimostra originalità e spirito di iniziativa. È in grado di realizzare semplici progetti. Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.
8	Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali	Si orienta nello spazio e nel tempo, osservando e descrivendo ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.
		Riconosce le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.
		In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime negli ambiti che gli sono più congeniali: motori, artistici e musicali.
9	L'alunno/a ha inoltre mostrato significative competenze nello svolgimento di attività scolastiche e/o extrascolastiche, relativamente a:	

I Livelli di acquisizione delle competenze saranno individuati attraverso i seguenti Indicatori esplicitivi
A – Avanzato: L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.

B – Intermedio: L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.

C – Base: L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.

D – Iniziale: L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

CRITERI GENERALI DI AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA
E
ALL'ESAME DI STATO SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Il giudizio di **non ammissione alla classe successiva** è espresso a maggioranza dal Consiglio di Classe in sede di scrutinio.

La non ammissione avrà luogo:

- Quando la valutazione dell'alunno non è positiva per mancato o scarso rispetto delle regole verso i doveri scolastici;
- Quando gli obiettivi minimi non sono stati raggiunti a causa di risultati insufficienti e di carenze tali da non consentire una proficua frequenza alla classe successiva;
- Quando si rileva una scarsa maturazione del processo di apprendimento sulla base della verifica del mancato raggiungimento degli obiettivi educativo-didattici;
- Nel caso in cui lo/a studente/studentessa sia incorso nella sanzione disciplinare prevista dall'articolo 4. commi 6 e 9 bis. del DPR n. 249/1998 (allontanamento da scuola superiore a 15 giorni) non si procederà automaticamente allo scrutinio finale dello stesso/a.

La NON validazione dell'anno scolastico è deliberata dal Consiglio di Classe, in modo automatico, nel caso in cui si accerti la mancata frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato (25% di ore di assenza), fatte salve le motivate deroghe deliberate dal Collegio dei Docenti. (vd. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI Scuola dell'infanzia, Primaria e Secondaria di I Grado pag 4)

Il Collegio dei Docenti delibera la non ammissione dell'alunno/a alla classe successiva nel caso di gravi insufficienze in un numero di discipline superiore a tre.

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il Consiglio di Classe può deliberare, a maggioranza la non ammissione alla classe successiva, con adeguata motivazione e tenuto conto dei seguenti criteri:

- La presenza di gravi e diffuse lacune di base tali da non permettere un proficuo inserimento nella classe o ordine successivi
- La mancanza di progressi rispetto alla situazione di partenza
- L'esito negativo degli interventi di recupero
- La mancanza di senso di responsabilità rispetto al proprio compito

Per gli alunni per i quali viene accertata, in sede di scrutinio finale, la non validità dell'anno scolastico, il consiglio di classe non procede alla valutazione, disponendo la non ammissione alla classe successiva

REQUISITI DI AMMISSIONE AGLI ESAMI DI STATO

In sede di scrutinio finale gli alunni sono ammessi all'esame se:

1. hanno frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve eventuali deroghe deliberate dal Collegio dei docenti sulla base delle proposte dei Consigli di Classe.
2. non sono incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato (ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. 249/1998).

La mancata partecipazione alle prove standardizzate nazionali di italiano, matematica e inglese previste dall'art. 7 del D.Lgs. 62/2017 rileva ai fini dell'ammissione all'esame di Stato.

NON AMMISSIONE AGLI ESAMI DI STATO

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo. Il voto di ammissione è attribuito in base a quanto previsto dall'articolo 6, comma 5, del Dlgs 62/2017. Il voto espresso nella deliberazione dall'insegnante di religione cattolica o dal docente per le attività alternative

per le alunne/i che si sono avvalsi di detti insegnamenti, se determinante ai fini della non ammissione all'esame di Stato, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale

I candidati privatisti sono ammessi all'esame di Stato, ai sensi dell'art. 3 del D.M. 741/2017 e sostengono l'esame di Stato con le modalità previste per i candidati interni.

CERTIFICAZIONI DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Con il D.M. 742/2017 è stato definito il modello nazionale di certificazione delle competenze per le scuole del primo ciclo di istruzione.

Pertanto, al termine della terza classe di Scuola secondaria di I grado i docenti del Consiglio di Classe certificheranno il livello di acquisizione da parte dell'alunno/a delle competenze indicate nel modello nazionale.

Ai sensi dell'art.4 del D.M. 742/2017, il modello compilato dai Consigli di Classe viene inoltre *"integrato da una sezione, predisposta e redatta a cura di INVALSI che descrive i livelli conseguiti dall'alunna e dall'alunno nelle prove nazionali di italiano e matematica"*.

Inoltre, il medesimo modello *"è, altresì, integrato da una ulteriore sezione, predisposta e redatta a cura di INVALSI che certifica le abilità di comprensione e uso della lingua inglese ad esito della prova scritta nazionale, di cui all'articolo 7, comma 3, del decreto legislativo n. 62/2017"*.

Il repertorio dei descrittori relativi alle prove nazionali è predisposto dall' INVALSI e comunicato annualmente alle istituzioni scolastiche.

Infine, *"per le alunne e gli alunni con disabilità, certificata ai sensi della legge n. 104/1992, il modello nazionale può essere accompagnato, ove necessario, da una nota esplicativa che rapporti il significato degli enunciati relativi alle competenze del profilo dello studente agli obiettivi specifici del piano educativo individualizzato"*.

Pertanto, al termine del primo ciclo di istruzione l'alunno che ha superato l'esame conclusivo conseguirà le seguenti certificazioni che saranno trasmesse alla scuola secondaria di II grado o ad altro istituto per la prosecuzione del percorso di studio:

- CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE ACQUISITE DALL'ALUNNO/A AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE (A CURA DEL CONSIGLIO DI CLASSE)
- CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE RELATIVE ALLA PROVA NAZIONALE DI ITALIANO (A CURA DELL'INVALSI -art. 7 e 9 del D.L.vo n.62/2017)
- CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE RELATIVE ALLA PROVA NAZIONALE DI MATEMATICA (A CURA DELL'INVALSI -art. 7 e 9 del D.L.vo n.62/2017)
- CERTIFICAZIONE DELLE ABILITÀ DI COMPrensIONE ED USO DELLA LINGUA INGLESE PROVA NAZIONALE (A CURA DELL'INVALSI -art. 7 e 9 del D.L.vo n.62/2017)

STRATEGIE SPECIFICHE DA ATTIVARE E AZIONI PER IL MIGLIORAMENTO DEI LIVELLI DI APPRENDIMENTO PARZIALMENTE RAGGIUNTI O IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE

La valutazione dovrà essere intesa anche come una operazione partecipata e coordinata tra docenti e famiglie; per tale ragione sarà curata la leggibilità e trasparenza del processo valutativo nei confronti delle famiglie, che verranno coinvolte ogni volta che il consiglio di classe verificherà delle difficoltà da parte degli alunni nel raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Gli alunni in difficoltà saranno monitorati durante il corso dell'anno con richiami ad aspetti della programmazione che si ritengono essenziali per il proseguo del percorso didattico. Contestualmente saranno monitorate anche le eccellenze per offrire loro opportunità di consolidamento degli obiettivi raggiunti.

I docenti segnaleranno nelle rispettive riunioni gli alunni che necessitano di recupero e le parti di programma che devono essere recuperate o consolidate.

Già al termine del primo quadrimestre, in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di acquisizione, verranno attivate delle strategie specifiche per il recupero:

- Attività a classi aperte con sospensione della didattica ordinaria: nel mese di febbraio, al termine della valutazione periodica di primo quadrimestre, i docenti fermeranno la normale attività didattica e dedicheranno la loro programmazione alle attività di recupero e/o potenziamento. Considerate le esigenze curricolari della scuola primaria e della scuola secondaria, il periodo di tempo previsto per la sospensione delle attività didattiche ordinarie sarà di due settimane per la scuola primaria e di una settimana per la scuola secondaria.

Le metodologie adottate saranno le seguenti:

- Lavori in piccoli gruppi;
- Cooperative learning;
- Lavoro a classi aperte per gruppi di livello (in orizzontale o in verticale);
- Attività laboratoriali;
- Didattica digitale.

Al termine dell'anno scolastico sul documento di valutazione saranno indicate le discipline nelle quali l'alunno, pur essendo ammesso alla classe successiva, evidenzia apprendimenti carenti o in via di prima acquisizione; saranno pertanto indicate alle famiglie le strategie da attuare per il completo recupero.

Nel corso delle prime settimane dell'anno scolastico successivo, i docenti verificheranno se le lacune segnalate sono state o meno colmate e, là dove se ne ravvisi la necessità, si procederà attraverso interventi mirati con attività di ripasso e interventi di recupero.

TIPOLOGIA, MODALITÀ E CRITERI DI VALUTAZIONE

Come già esplicitato in premessa, la valutazione costituisce un momento essenziale dell'azione didattica e dell'intero processo formativo. Essa riguarda sia gli allievi sia il docente che potrà valutare anche l'utilizzo di determinati metodi e strumenti ed eventualmente optare per strategie individualizzate e diversificate che tengano conto dei ritmi di apprendimento e delle condizioni soggettive degli allievi.

La valutazione sarà pertanto sia formativa che sommativa poiché tende, prima della valutazione finale, a portare correttivi e miglioramenti, favorendo una maturazione complessiva e la capacità di assumere scelte personali motivate.

Per la verifica formativa saranno utilizzati i seguenti strumenti:

- Interventi dal posto
- Frequenza delle lezioni
- Interesse e partecipazione alle attività didattiche
- Microinterrogazioni ed esercitazioni in classe
- Svolgimento dei compiti a casa

Per la verifica sommativa saranno utilizzati i seguenti strumenti:

- Interrogazioni orali
- Verifiche scritte in classe
- Esercitazioni scritte e pratiche
- Rilevazione dei progressi rispetto ai livelli di partenza valutati come consuntivo finale

Tra i parametri di valutazione propri delle discipline si ricordano:

- Il raggiungimento degli obiettivi
- Il livello di conoscenza e la correttezza espositiva dei contenuti
- La coerenza e organicità del discorso scritto e orale
- La capacità di sintesi e di rielaborazione
- L'uso di un linguaggio adeguato al contesto
- La capacità di memorizzazione
- La capacità di contestualizzare
- L'ordine e la chiarezza nel presentare i propri lavori
- L'analisi delle situazioni o degli eventi particolari che hanno inciso positivamente o negativamente sul rendimento

Sarà cura dei docenti evitare che la valutazione assuma un carattere selettivo, ma tenda, invece, a far emergere e promuovere le risorse personali degli alunni, non solo in termini di conoscenze e abilità, ma anche in termini di estro, di fantasia e di originalità, favorendo al massimo lo sviluppo di ciascun individuo, non solo in senso cognitivo ma anche emotivo. Essa terrà allora conto delle specificità dei singoli (sul terreno socio-culturale, intellettuale, psicologico), valuterà individualmente i diversi ritmi di apprendimento, i progressi realizzati, il livello globale di maturazione.

Quantità di prove scritte/pratiche quadrimestrali

Indicativamente saranno svolte tre prove per le seguenti discipline: Italiano, Lingua Inglese, Matematica; due per le discipline: Lingue straniere (Francese, Spagnolo). La valutazione della Religione Cattolica e di Attività alternativa alla religione Cattolica sarà caratterizzata da giudizio sintetico.

STANDARD FASCE DI LIVELLO PER LA SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA

I FASCIA (9-10)	II FASCIA (7-8)	III FASCIA (6)	IV FASCIA (5)	V FASCIA (4)	Alunni con disabilità e con BES
<p>PIENO E COMPLETO RAGGIUNGIMENTO DI TUTTI GLI OBIETTIVI DISCIPLINARI</p> <p>Metodo di lavoro autonomo; espressione e comunicazione sicura; abilità logiche e di organizzazione del pensiero più che buone; attenzione, interesse e partecipazione attivi.</p>	<p>COMPLETO RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DISCIPLINARI</p> <p>Buone competenze cognitive e comunicative; autonoma organizzazione del lavoro; attenzione, interesse e partecipazione soddisfacenti.</p>	<p>ESSENZIALE E/O ACCETTABILE RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DISCIPLINARI</p> <p>Sufficienti abilità di base; attenzione costante, poche Difficoltà logico- espressive e sufficienti conoscenze dei contenuti; partecipazione e impegno costanti; disponibilità ad apprendere e a migliorarsi.</p>	<p>PARZIALE RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DISCIPLINARI</p> <p>Incomplete abilità di base; attenzione non sempre costante; alcune difficoltà logico- espressive e parziali conoscenze dei contenuti; modesta partecipazione e impegno; mediocre disponibilità ad apprendere e a migliorarsi.</p>	<p>MANCATO RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DISCIPLINARI</p> <p>Insufficienti abilità di base; scarsa motivazione allo studio; metodo di lavoro non adeguato; difficoltà di attenzione e carenti abilità di base.</p>	<p>Secondo i riferimenti del PEI e del PDP.</p>

LIVELLI DI VALUTAZIONE
PER LA SCUOLA PRIMARIA

LIVELLI	
IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	<p>CONOSCENZE: lacunosa e scarsa conoscenza dei contenuti disciplinari/parziale, generica e superficiale conoscenza dei contenuti disciplinari e della terminologia di base</p> <p>ESPOSIZIONE: gravemente scorretta, argomentazione approssimativa e confusa, incoerente e non pertinente/ essenziali le informazioni colte nel messaggio, anche se sono collegate, organizzate ed analizzate in modo accettabile; l'esposizione è difficoltosa e carente con errori linguistici</p> <p>IMPEGNO: scarso o nullo/incostante e superficiale</p>
BASE	<p>CONOSCENZE: nel messaggio vengono individuate le informazioni essenziali; sufficiente è la conoscenza dei contenuti disciplinari</p> <p>ESPOSIZIONE: semplice ma corretta e lessico adeguato; argomentazione semplice e riflessione guidate; valutazioni corrette ma parziali</p> <p>IMPEGNO: non sempre costante</p>
INTERMEDIO	<p>CONOSCENZE: individua, comprende e conosce le informazioni principali/ i concetti sono individuati e analizzati in modo opportuno, le relazioni e i collegamenti prodotti sono appropriati; i contenuti sono posseduti in modo completo; vengono collegati argomenti diversi, con buone capacità di analisi e di sintesi.</p> <p>ESPOSIZIONE: chiara e corretta, con qualche carenza del linguaggio specifico; vi sono i collegamenti fondamentali e qualche riflessione personale/ gli argomenti sono esposti in modo chiaro e corretto, le valutazioni personali sono espresse in modo opportuno con qualche collegamento interdisciplinare.</p> <p>IMPEGNO: costante</p>
AVANZATO	<p>CONOSCENZE: le questioni e i problemi sono individuati e analizzati efficacemente; i contenuti sono posseduti in modo puntuale e approfondito; vengono collegati argomenti diversi con capacità di analisi ne sintesi più che buone/con estrema facilità vengono individuate le questioni; i problemi proposti sono compresi e analizzati in modo puntuale, approfondito e personale, operando collegamenti logici tra le varie conoscenze; si possiedono i contenuti in modo completo e approfondito.</p> <p>ESPOSIZIONE: è sempre chiara, precisa e corretta; vengono effettuati collegamenti tra argomenti diversi, cogliendo analogie e differenze, in modo logico e sistematico, anche in ambiti disciplinari diversi; le valutazioni e i contributi personali sono significativi/è sempre estremamente chiara e corretta, fluida e ricca; la rielaborazione delle conoscenze è autonoma; si effettuano collegamenti tra argomenti diversi, cogliendo analogie e differenze in modo logico e sistematico anche in ambiti disciplinari diversi; si apportano valutazioni personali, con contributi originali e significativi.</p> <p>IMPEGNO: costante e puntuale/puntuale e approfondito</p>

LIVELLI DI VALUTAZIONE
PER LA SCUOLA SEC. DI 1° GRADO

VALUTAZIONE IN DECIMI	LIVELLI DI COMPETENZA	INTERVENTI DIDATTICI
4	<p>CONOSCENZE: frammentaria, confusa e lacunosa la conoscenza dei contenuti disciplinari e della terminologia specifica</p> <p>ESPOSIZIONE: gravemente scorretta, argomentazione approssimativa e disordinata, incoerente e non pertinente</p> <p>IMPEGNO: scarso o nullo</p>	Attività di recupero
5	<p>CONOSCENZE: parziale, generica e superficiale conoscenza dei contenuti disciplinari e della terminologia di base</p> <p>ESPOSIZIONE: essenziali le informazioni colte nel messaggio, anche se sono collegate, organizzate ed analizzate in modo accettabile; l'esposizione è difficoltosa e carente con errori linguistici</p> <p>IMPEGNO: incostante e superficiale</p>	Attività di recupero
6	<p>CONOSCENZE: nel messaggio vengono individuate le informazioni essenziali; sufficiente è la conoscenza dei contenuti disciplinari</p> <p>ESPOSIZIONE: sostanzialmente corretta; vi sono collegamenti semplici e spunti di riflessione guidati; considerazioni parziali e non sempre corrette</p> <p>IMPEGNO: non sempre costante</p>	Attività di consolidamento
7	<p>CONOSCENZE: individua, comprende e conosce le informazioni principali in modo più che sufficiente.</p> <p>ESPOSIZIONE: chiara e corretta, con qualche carenza del linguaggio specifico; vi sono argomentazioni fondamentali e qualche riflessione personale e per lo più corretta</p> <p>IMPEGNO: costante</p>	Attività di consolidamento
8	<p>CONOSCENZE: i concetti sono individuati e analizzati in modo opportuno; i contenuti sono posseduti in modo completo, vengono collegati argomenti diversi, con buone capacità di analisi e di sintesi.</p> <p>ESPOSIZIONE: gli argomenti sono esposti in modo chiaro, corretto e appropriato con qualche collegamento interdisciplinare; vengono espresse considerazioni personali</p> <p>IMPEGNO: costante</p>	Attività di potenziamento

9	<p>CONOSCENZE: le questioni e i problemi proposti sono individuati in modo completo sicuro e autonomo; i contenuti sono stati appresi in modo puntuale e approfondito; le relazioni tra i vari argomenti vengono colte, analizzate e sintetizzate in modo preciso</p> <p>ESPOSIZIONE: è sempre chiara, precisa e corretta; vengono effettuati collegamenti tra argomenti diversi cogliendo analogie e differenze, in modo logico e sistematico, anche in ambiti disciplinari diversi; le valutazioni e i contributi personali sono significativi</p> <p>IMPEGNO: costante e puntuale</p>	Attività di potenziamento
10	<p>CONOSCENZE: con estrema facilità vengono individuate le questioni; i problemi proposti sono compresi e ben analizzati; si possiedono i contenuti in modo completo, approfondito ed organico; si operano collegamenti logici tra le varie conoscenze</p> <p>ESPOSIZIONE: è sempre estremamente chiara e corretta, fluida e ricca; la rielaborazione delle conoscenze è autonoma; si effettuano collegamenti tra argomenti diversi, cogliendo analogie e differenze in modo logico, sistematico e pertinente anche in ambiti disciplinari diversi; si apportano valutazioni personali, con contributi originali e significativi.</p> <p>IMPEGNO: puntuale e approfondito</p>	Attività di potenziamento

CRITERI DI MISURAZIONE E VALUTAZIONE DELL' ELABORATO SCRITTO

(TESTO CONTINUO/ COMPONENTO)

		VALUTAZIONE IN DECIMI
ADERENZA ALLA TRACCIA E ALLA TIPOLOGIA TESTUALE	Non attinente alla traccia	4
	Parzialmente attinente alla traccia	5
	Globalmente attinente alla traccia	6
	Attinente alla traccia nelle linee generali	7
	Attinente alla traccia	8
	Pienamente attinente alla traccia	9
	L'elaborato rispetta pienamente le indicazioni	10
CONTENUTO (completezza e approfondimenti, presenza di riflessioni personali e originalità)	Molto superficiale	4
	Approssimativo	5
	Essenziale	6
	Adeguito	7
	Esauriente	8
	Approfondito	9
	Ricco di riflessioni personali e originale nei contenuti	10
ORGANICITA' (chiarezza espositiva, coesione e coerenza dei contenuti)	Incoerente, disorganico e confuso	4
	Poco chiaro, incerto l'uso dei nessi logici	5
	Debolmente strutturato	6
	Nel complesso coerente, ma strutturato in modo semplice	7
	Completo e corretto l'uso dei nessi logici	8
	Coerente e coeso nei contenuti e nella forma	9
	Pienamente coerente sul piano del significato, ricco di nessi logici semantici e testuali	10
CORRETTEZZA ORTOGRAFICA E MORFOSINTATTICA	Forma scorretta e con gravi errori	4
	Ortografia poco corretta con molti errori morfosintattici	5
	Alcuni errori ortografici e morfosintattici	6

	Qualche errore ortografico e morfosintattico	7
	Corretto dal punto di vista ortografico e morfosintattico	8
	Padronanza delle regole ortografiche e morfosintattiche	9
	Completa padronanza delle regole ortografiche e morfosintattiche	10
LESSICO	Povero e improprio	4
	Elementare	5
	Generico e con ripetizioni	6
	Semplice	7
	Corretto e adeguato	8
	Appropriato e ricco	9
	Ricco, preciso e vario	10

Punteggio complessivo ____/ 50

Parametri di valutazione: totale diviso 5

La valutazione complessiva risulta pertanto: ottima 10, distinto 9, buono 8, discreta 7, sufficiente 6, mediocre 5, insufficiente 4.

PER LA VALUTAZIONE DELLE ALTRE TIPOLOGIE TESTUALI (TESTO NARRATIVO/DESCRITTIVO, TESTO ARGOMENTATIVO, SINTESI) SI VEDA IL PARAGRAFO RELATIVO ALLA VALUTAZIONE DEGLI ESAMI DI STATO PRIMO CICLO D'ISTRUZIONE

**CRITERI DI MISURAZIONE E VALUTAZIONE
PROVA SCRITTA DI MATEMATICA**

INDICATORE	DESCRITTORE	PUNTI ATTRIBUITI	PUNTEGGIO
Conoscenza della disciplina utilizzo di linguaggio specifico	Completa, approfondita e sicura; appropriato erigoroso	5	
	Completa e appropriata	4	
	Adeguata	3	
	Essenziale	2	
	Lacunosa e incerta	1	
Competenza nell'applicazione di concetti/procedure risolutive e nelle rappresentazioni grafiche	Personale, sicura e precisa	5	
	Soddisfacente	4	
	Adeguata	3	
	Essenziale	2	
	Incerta	1	
Completezza della risoluzione	Svolto interamente	5	
	Svolto interamente con qualche imperfezione	4	
	Svolto nelle parti essenziali	3	
	Qualche quesito non svolto	2	
	In gran parte non svolto	1	
Correttezza nella risoluzione	Corretto, preciso e chiaro	5	
	Corretto con qualche imprecisione	4	
	Sostanzialmente corretto	3	
	Essenzialmente corretto	2	
	In gran parte gravi errori	1	
Totale		/20
Valutazione	10/10 (20) 9/10 (da 19 a 18) 8/10 (da 17 a 16) 7/10 (da 15 a 14) 6/10 (da 13 a 12) 5/10 (da 11 a 10) 4/10 (da 9 a 8)		

**CRITERI DI MISURAZIONE E VALUTAZIONE
PROVA SCRITTA DI INGLESE-FRANCESE-SPAGNOLO**

La comprensione è	Completa e precisa/quasi completa e precisa	10/9
	Completa con qualche imprecisione	8
	Abbastanza completa/soddisfacente	7
	Globale/essenziale	6
	Parziale	5
	Confusa/ minima e un po' confusa	4
Il contenuto risulta	Pertinente ed esauriente	10/9
	Pertinente e abbastanza ampio	8
	Pertinente	7
	Pertinente ma essenziale	6
	Superficiale	5
	Confuso/non attinente alla traccia	4
La forma è	Scorrevole, chiara e corretta	10
	Chiara e per lo più corretta	9
	Chiara e globalmente corretta	8
	Abbastanza chiara ma non sempre corretta	7
	Comprensibile ma non sempre corretta/talvolta scorretta	6
	Poco corretta	5
	Confusa e scorretta	4
Il lessico è	Vario e appropriato	10
	Appropriato/per lo più appropriato	9
	Sostanzialmente corretto	8
	Appropriato anche se semplice	7
	Ripetitivo/non sempre appropriato	6
	Povero e improprio/poco appropriato/non sempre adeguato	5
	Approssimativo e inadeguato/poco adeguato	4
La capacità di rielaborazione è	Personale/apprezzabile	10
	Più che buona	9
	Buona/abbastanza buona	8
	Soddisfacente	7
	Semplice/limitata	6
	Modesta	5
	Difficoltosa/inesistente	4

ALL'ELABORATO È ATTRIBUITA LA SEGUENTE VALUTAZIONE NUMERICA...../ 50

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER FASCE DI LIVELLO DEI PERCORSI AD INDIRIZZO MUSICALE

	I FASCIA DI LIVELLO VOTO 9-10	II FASCIA DI LIVELLO VOTO 7-8	III FASCIA DI LIVELLO VOTO 6	IV FASCIA DI LIVELLO VOTO 5	V FASCIA DI LIVELLO VOTO 4
<p>Comprensione ed uso del codice musicale:</p> <p>Corrispondenza segno-gesto-suono, lettura ritmica, impostazione generale</p>	Comprende, conosce ed utilizza con sicurezza e disinvoltura le regole della notazione tradizionale.	Comprende, conosce ed utilizza consapevolmente le regole della notazione tradizionale.	Comprende, conosce ed utilizza con approssimazione le regole della notazione tradizionale.	Comprende, conosce ed utilizza in maniera imprecisa e superficiale le regole della notazione tradizionale.	Non riesce ad acquisire ed utilizzare le regole della notazione tradizionale.
<p>Abilità strumentale</p> <p>Produzione del suono, intonazione e padronanza della lettura musicale e autocontrollo</p>	Sa gestire in modo corretto i movimenti allo strumento ed esegue con accurata precisione tecnica brani solistici e d'insieme, anche di elevato livello di difficoltà.	Sa gestire in modo abbastanza corretto i movimenti allo strumento ed esegue con buona padronanza tecnica brani solistici e d'insieme, di medio livello di difficoltà.	Sa gestire in modo sufficientemente corretto i movimenti allo strumento ed esegue elementari brani solistici e d'insieme.	Sa gestire non sempre correttamente i movimenti allo strumento ed esegue elementari brani solistici e d'insieme.	Non sa gestire i movimenti allo strumento e non riesce ad eseguire semplici brani solistici e d'insieme nonostante la guida e la sollecitazione dell'insegnante.
<p>Esecuzione musicale, capacità di interpretazione</p> <p>E' in grado di interpretare il repertorio con coerenza stilistica ed originalità espressiva</p>	Conosce, comprende ed esegue con disinvoltura semplici brani di repertorio con strutture ritmiche, melodiche e armoniche differenti, manifestando autonomia interpretativa ed espressiva.	Conosce, comprende e ed esegue correttamente semplici brani di repertorio con strutture ritmiche, melodiche e armoniche differenti, manifestando autonomia interpretativa ed espressiva.	Conosce, comprende ed esegue in modo sufficientemente corretto semplici brani di repertorio con strutture ritmiche, melodiche e armoniche differenti, manifestando una sufficiente autonomia interpretativa ed espressiva.	Conosce ed esegue in modo impreciso ed approssimativo semplici brani di repertorio con strutture ritmiche, melodiche e armoniche differenti, manifestando scarsa autonomia interpretativa ed espressiva.	Non sa riconoscere, comprendere ed eseguire brevi e semplicissimi brani né frammenti di essi nonostante il supporto dell'insegnante.

VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

ORDINE SCOLASTICO: PRIMARIA - SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Ai sensi dell'art. 1 comma 3 del D.L 13 aprile 2017 n. 62, la valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Il Patto educativo di corresponsabilità e il Regolamento approvato dalle istituzioni scolastiche ne costituiscono i riferimenti essenziali.

Per la valutazione del comportamento gli indicatori stabiliti sono i seguenti:

- ADESIONE ALLE REGOLE
- RESPONSABILITA'
- PARTECIPAZIONE
- COLLABORAZIONE E IMPEGNO
- FREQUENZA

La griglia proposta è la seguente

GRIGLIA DI VALUTAZIONE CON GLI INDICATORI DI LIVELLO RELATIVI AL CORRISPONDENTE GIUDIZIO SINTETICO

GIUDIZIO	LIVELLO
<p>OTTIMO</p> <p><i>Competenze consapevolmente e pienamente raggiunte</i></p>	<p>ADESIONE ALLE REGOLE: Osserva sempre con consapevolezza le regole date e ne sa spiegare il senso.</p> <p>RESPONSABILITA': Assume spontaneamente e porta a termine con autonomia e responsabilità i compiti che gli sono affidati, contribuendo anche al miglioramento delle proposte iniziali. Accetta volentieri ruoli di responsabilità e li assolve con scrupolo e accuratezza, mettendo a frutto con profitto anche il contributo di altri.</p> <p>PARTECIPAZIONE: Partecipa in modo costante e autonomo alla vita della classe e spesso porta contributi originali e di qualità. Porta sempre a termine compiti e consegne con cura e responsabilità.</p> <p>COLLABORAZIONE E IMPEGNO: Collabora con tutti in modo sempre molto positivo, contribuendo in modo determinante al conseguimento degli obiettivi comuni. S'impegna fattivamente per il benessere comune assumendo spontaneamente atteggiamenti di empatia, aiuto e cura nei confronti degli altri. Presta aiuto spontaneamente a chi mostri di averne bisogno. Ascolta i punti di vista diversi dal suo e li utilizza per arricchire le proprie conoscenze e opinioni. Nei conflitti, cerca sempre strategie di composizione.</p> <p>FREQUENZA: Partecipa assiduamente alle lezioni</p>
<p>DISTINTO</p> <p><i>Competenze pienamente raggiunte</i></p>	<p>ADESIONE ALLE REGOLE: Osserva sempre le regole date.</p> <p>RESPONSABILITA': Assume e porta a termine con autonomia e responsabilità i compiti che gli sono affidati. Accetta volentieri ruoli di responsabilità e li assolve al meglio delle proprie possibilità, ricercando anche l'aiuto dei compagni.</p> <p>PARTECIPAZIONE: Partecipa in modo costante e autonomo alla vita della classe, portando originali contributi personali. Porta a termine compiti e consegne con costanza e responsabilità.</p> <p>COLLABORAZIONE E IMPEGNO: Collabora con tutti in modo positivo, rispettando gli accordi per la buona riuscita degli obiettivi comuni. Ha a cuore il benessere della classe e s'impegna per conseguirlo, assumendo spontaneamente atteggiamenti di empatia e aiuto nei confronti degli altri. Tiene conto del punto di vista altrui, anche se diverso dal proprio ed è disponibile a discuterlo. Generalmente non alimenta i conflitti e tende a cercare strategie di composizione. S'impegna per il benessere comune.</p> <p>FREQUENZA: Partecipa con regolarità alle lezioni, con rare assenze e ritardi.</p>
<p>BUONO</p> <p><i>Competenze acquisite in modo soddisfacente</i></p>	<p>ADESIONE ALLE REGOLE: Osserva nella maggior parte dei casi le regole date.</p> <p>RESPONSABILITA': Assume e porta a termine con autonomia i compiti che gli sono affidati. Accetta ruoli di responsabilità in attività e contesti che gli sono noti e su cui è sicuro e tende ad assolverli al meglio delle proprie possibilità.</p> <p>PARTECIPAZIONE: Partecipa in modo costante e autonomo alla vita della classe, portando buoni contributi personali. Porta a termine compiti e consegne con responsabilità.</p> <p>COLLABORAZIONE E IMPEGNO: Collabora con tutti in modo positivo,</p>

	<p>rispettando gli accordi per la buona riuscita degli obiettivi comuni. Assume, quando richiestogli, atteggiamenti di aiuto nei confronti degli altri. Tiene conto del punto di vista altrui, anche se diverso dal proprio, si mostra disponibile a discuterlo. Generalmente si impegna per il benessere comune.</p> <p>FREQUENZA: Partecipa con regolarità alle lezioni, con rare assenze e ritardi.</p>
<p>SUFFICIENTE</p> <p><i>Competenze acquisite a un livello accettabile</i></p>	<p>ADESIONE ALLE REGOLE: Osserva generalmente le regole date, sebbene in alcuni contesti non riesca ad assumere atteggiamenti di autocontrollo.</p> <p>RESPONSABILITA': Assume e porta a termine i compiti affidati solo se si sente supportato da indicazioni e da supervisione. Accetta ruoli di responsabilità solo in attività e contesti che gli sono noti e li assolve solo se supportato.</p> <p>PARTECIPAZIONE: La partecipazione al lavoro comune è generalmente positiva, anche se limitata all'esecuzione di quanto concordato nel gruppo. Anche se generalmente attento, talvolta partecipa in modo poco propositivo alle discussioni e alla vita della classe. Non sempre porta a termine compiti e consegne.</p> <p>COLLABORAZIONE E IMPEGNO: Generalmente collabora con gli altri, ma presta aiuto se gli viene richiesto o se lo ritiene utile al conseguimento degli obiettivi del suo gruppo. Tiene conto del punto di vista altrui, se non è troppo diverso dal proprio. Su sollecitazione dell'adulto, accetta di mediare e comporre i conflitti.</p> <p>FREQUENZA: Non sempre regolare, assenze reiterate e tendenza ai ritardi.</p>
<p>INSUFFICIENTE</p> <p><i>Competenze in via di acquisizione</i></p>	<p>ADESIONE ALLE REGOLE: Sono presenti frequenti comportamenti di inosservanza rispetto alle regole date.</p> <p>RESPONSABILITA': I compiti che vengono espressamente richiesti e affidati, spesso non sono portati a termine e l'esecuzione deve essere controllata.</p> <p>PARTECIPAZIONE: La partecipazione al lavoro comune è episodica, con contributi spesso non pertinenti. Nelle discussioni interviene in modo inadeguato. Spesso rifiuta di partecipare alle attività della classe ostacolando lo svolgimento delle lezioni. L'esecuzione di compiti e consegne deve essere frequentemente sollecitata.</p> <p>COLLABORAZIONE E IMPEGNO: L'impegno è molto limitato e la collaborazione con gli altri si limita alle occasioni di interesse personale. Si mostra spesso scorretto nei comportamenti e talvolta assume atteggiamenti aggressivi o di opposizione nei confronti di compagni o docenti. Tende a non tenere conto del punto di vista altrui.</p> <p>FREQUENZA: Estremamente irregolare, con continue assenze e ritardi.</p>

ESAMI DI STATO CONCLUSIVI DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE

RIFERIMENTI NORMATIVI

D. Lgs. 62/2017; D.M. n. 741 e 742/2017

PERIODO DI SVOLGIMENTO

L'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione si svolgerà nel periodo compreso tra il termine delle lezioni e il 30 giugno 2022. Per sostenere l'Esame di Stato lo studente deve essere preventivamente ammesso con una decisione assunta dal consiglio di classe nello scrutinio finale dell'ultima classe del percorso di studi.

ESPLETAMENTO DEGLI ESAMI DI STATO

Ammissione

In sede di scrutinio finale gli alunni sono ammessi all'esame se:

1. hanno frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve eventuali deroghe deliberate dal Collegio dei docenti sulla base delle proposte dei Consigli di Classe.
2. non sono incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato (ai sensi dell'art. 4, commi 6 e 9 bis, del D.P.R. 249/1998).
3. hanno partecipato alle prove nazionali di Italiano, Matematica e Inglese predisposte dall'Invalsi

Non ammissione

Nel caso di gravi insufficienze in un numero di discipline superiore a tre, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo.

Voto di ammissione

Il voto di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo è espresso dal consiglio di classe in decimi, considerando il percorso scolastico compiuto dall'alunna o dall'alunno nel triennio (art. 6, c. 5, D.Lgs. 62/2017).

Prove

L'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione è costituito da:

1. Prova scritta relativa alle competenze di italiano;
2. Prova scritta relativa alle competenze logico-matematiche;
3. Prova scritta relativa alle competenze nelle lingue straniere studiate, articolate in due sezioni, una per ciascuna lingua studiata
4. Colloquio condotto collegialmente dalla sottocommissione, ponendo particolare attenzione alla capacità di argomentazione, di risoluzione di problemi, di pensiero critico e riflessivo, di collegamento organico e significativo tra le arie discipline di studio.

Nel corso del colloquio è accertato anche il livello di padronanza delle competenze relative all'insegnamento dell'Educazione civica.

Per i candidati con disabilità e con disturbi specifici di apprendimento, l'esame di Stato si svolge con le modalità previste dall'art. 14 del D.M. 741/2017

Per i candidati con altri bisogni educativi speciali, formalmente individuati dal consiglio di classe, che non rientrano nelle tutele della L. 170/2010 e della L. 104/1992 non è prevista alcuna misura dispensativa in sede di esame, mentre è assicurato l'utilizzo degli strumenti compensativi già previsti dal Piano didattico personalizzato.

Per gli alunni in ospedale o in istruzione domiciliare si applica, per quanto compatibile, quanto previsto

dall'articolo 15 del DM 741/2017,

Tutte le operazioni connesse all'organizzazione e allo svolgimento dell'esame di Stato restano disciplinate, per quanto compatibile, dall'art. 15 del D.M. 741/2017.

PUBBLICAZIONE ESITI

L'esito dell'esame, con l'indicazione del punteggio finale conseguito, inclusa la menzione della lode qualora attribuita dalla commissione, è pubblicato entro il 30 giugno, tramite affissione di tabelloni, nonché, distintamente per ogni classe, solo e unicamente nell'area documentale riservata del registro elettronico, cui accedono gli alunni (ovvero i genitori/tutori) della classe di riferimento, con la sola indicazione della dicitura "Non diplomato" nel caso di mancato superamento dell'esame stesso.

CANDIDATI PRIVATISTI

I candidati privatisti sono ammessi all'esame di Stato, ai sensi dell'art. 3 del [D.M. 741/2017](#) e sostengono l'esame di Stato con le modalità previste per i candidati interni, ivi compresa la partecipazione alle prove nazionali standardizzate di Italiano, Matematica e Inglese.

L'esame di Stato si intende superato se il candidato privatista consegue una valutazione finale di almeno sei decimi.

PROVE STANDARDIZZATE E CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

Gli alunni, ivi compresi i candidati privatisti, partecipano alle prove standardizzate nazionali di italiano, matematica e inglese previste dall'art. 7 del [D.Lgs. 62/2017](#).

La mancata partecipazione rileva ai fini dell'ammissione all'esame di Stato.

Ai sensi dell'art. 2 del [D.M. 742/2017](#), la certificazione delle competenze è redatta durante lo scrutinio finale dal consiglio di classe ed è rilasciata agli alunni che superano l'esame di Stato, ad eccezione degli alunni privatisti per i quali detta certificazione non è prevista. Per gli alunni che hanno partecipato alle prove standardizzate nazionali la certificazione delle competenze è integrata ai sensi dell'articolo 4, commi 2 e 3, del [D.M. 742/2017](#).

CANDIDATI ASSENTI E SESSIONI SUPPLETIVE

Per le alunne e gli alunni risultati assenti ad una o più prove, per gravi e documentati motivi, la commissione prevede una sessione suppletiva d'esame che si conclude entro il 30 giugno e, comunque, in casi eccezionali, entro il termine dell'anno scolastico.

Tempi

- prova scritta di Italiano: vengono riservate quattro ore;
- prova scritta relativa alle competenze logico matematiche: vengono riservate tre ore
- prova scritta unica delle lingue straniere studiate: vengono riservate due ore per la prima sezione, due ore per la seconda sezione con un intervallo di 15 minuti

La valutazione finale degli alunni con disabilità certificata sarà operata sulla base del Piano Educativo Personalizzato (P.E.I.), al fine di valutare il processo formativo in rapporto alle potenzialità, ai livelli di apprendimento e di autonomia iniziali. Gli alunni potranno svolgere una o più prove differenziate, in linea con gli interventi educativo-didattici attuati sulla base del P.E.I. La sottocommissione potrà, eventualmente, assegnare un tempo differenziato per l'effettuazione delle prove da parte degli alunni con disabilità (15 minuti in più.)

Gli alunni con diagnosi specialistica di disturbo specifico di apprendimento (DSA) dovranno sostenere tutte le prove scritte. Essi avranno diritto all'impiego degli strumenti compensativi e misure dispensative ritenuti più idonei, oltre che all'eventuale assegnazione di maggior tempo a disposizione per lo svolgimento delle prove, come indicati nei Piani Didattici Personalizzati (P.D.P.) redatti dai Consigli di Classe (nota ministeriale prot. 26/A del 4 gennaio 2005, nel D.P.R.122 del 22 giugno 2009, art.10, nella Legge n. 170 del 2010 e ribaditi nella circ. n.48 del 31 maggio 2012).

La prova del colloquio si svilupperà in modo differenziato in base alla conoscenza che la Commissione possiede relativamente al percorso e alla realtà d'apprendimento scolastico dell'allievo, al fine di creare un'atmosfera favorevole alla piena espressione delle abilità e delle capacità del candidato, per limitare gli effetti negativi dei

condizionamenti emozionali che potrebbero influire sulla stessa esperienza d'esame.

Il colloquio consentirà, pertanto, di valutare la maturazione globale e il livello di capacità trasversali raggiunto dal candidato partendo da un argomento/macro-tema scelto dall'alunno e discusso, laddove è richiesto dal candidato, anche mediante il supporto delle nuove tecnologie.

La durata massima dell'intero colloquio, compresa la visione delle prove scritte, sarà di 25 minuti.

Al colloquio interdisciplinare è attribuito un voto espresso in decimi.

PROVA SCRITTA RELATIVA ALLE COMPETENZE DI ITALIANO

La prova è disciplinata dall'articolo 7 del DM n. 741/2017 ed accerta il corretto e appropriato uso della lingua, la coerente e organica esposizione del pensiero, nonché la capacità di espressione personale degli alunni.

La commissione predispose almeno tre terne di tracce con particolare riferimento alle seguenti tipologie testuali:

- a) *testo narrativo o descrittivo* coerente con la situazione, l'argomento, lo scopo e il destinatario indicati nella traccia;
- b) *testo argomentativo*, che consenta l'esposizione di riflessioni personali, per il quale devono essere fornite indicazioni di svolgimento;
- c) *comprensione e sintesi di un testo letterario, divulgativo, scientifico* anche attraverso richieste di riformulazione.

Si sottolinea che:

- la predisposizione delle tracce va effettuata in coerenza con il profilo dello studente e i traguardi di sviluppo delle competenze delle Indicazioni nazionali;
- la prova può essere strutturata in più parti riferibili alle diverse tipologie proposte, che possono essere utilizzate in maniera combinata tra loro all'interno della medesima traccia.

Il giorno della prova la commissione sorteggia la terna di tracce da proporre ai candidati, ciascuno dei quali svolge la prova scegliendo una delle tre tracce sorteggiate.

PROVA SCRITTA RELATIVA ALLE COMPETENZE DI MATEMATICA

La prova è disciplinata dall'articolo 8 del DM n. 741/2017 ed accerta la capacità di rielaborazione e organizzazione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze acquisite dagli alunni nelle seguenti aree: numeri; spazio e figure; relazioni e funzioni; dati e previsioni.

La commissione predispose almeno tre tracce, ciascuna riferita alle due seguenti tipologie:

- a) problemi articolati su una o più richieste;
- b) quesiti a risposta aperta.

Si sottolinea che:

- nella predisposizione delle tracce si può fare riferimento anche ai metodi di analisi, organizzazione e rappresentazione dei dati, caratteristici del pensiero computazionale;
- nel caso siano proposti più problemi o quesiti, le relative soluzioni non devono essere dipendenti l'una dall'altra, in modo da evitare che la loro progressione pregiudichi l'esecuzione della prova stessa.

Nel giorno di effettuazione della prova, la commissione sorteggia la traccia che viene proposta ai candidati.

PROVA SCRITTA RELATIVA ALLE COMPETENZE NELLE LINGUE STRANIERE

La prova è disciplinata dall'articolo 9 del DM n. 741/2017 ed accerta le competenze di comprensione e produzione scritta riconducibili ai livelli del QUADRO COMUNE EUROPEO di riferimento per le lingue del Consiglio D'Europa, di cui alle Indicazioni nazionali per il curricolo e, in particolare, al Livello A2 per l'inglese e A1 per la seconda lingua comunitaria. La prova scritta è articolata in due sezioni distinte, rispettivamente, per l'Inglese e per la seconda lingua comunitaria.

La commissione predispose almeno tre tracce in coerenza con il profilo dello studente e traguardi di sviluppo delle competenze delle Indicazioni nazionali per il curricolo, con riferimento alle tipologie in elenco ponderate sui due livelli di riferimento:

- a) questionario di comprensione di un testo a risposta chiusa e aperta;
- b) completamento di un testo in cui siano state omesse parole singole o gruppi di parole, oppure riordino e riscrittura o trasformazione di un testo;
- c) elaborazione di un dialogo su traccia articolata che indichi chiaramente situazione, personaggi e sviluppo degli argomenti;
- d) lettera o e-mail personale su traccia riguardante argomenti di carattere familiare o di vita quotidiana;
- e) sintesi di un testo che evidenzi gli elementi e le informazioni personali

Nel giorno di effettuazione della prova, la commissione sorteggia la traccia che viene proposta ai candidati.

COLLOQUIO

Il colloquio, come disciplinato dall'articolo 10 del DM n. 741/2017, è finalizzato a valutare il livello di acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze descritte nel profilo finale dello studente previsto dalle Indicazioni nazionali.

Il colloquio è condotto collegialmente dalla sottocommissione, deve articolarsi in modo da accertare le capacità di argomentazione, di risoluzione di problemi, di pensiero critico e riflessivo, di collegamento organico e significativo tra le varie discipline di studio.

E' volto a valutare anche il livello di padronanza delle competenze connesse all'insegnamento dell'educazione civica. Per i percorsi ad indirizzo musicale è previsto anche lo svolgimento di una prova pratica di strumento

ATTRIBUZIONE VOTO FINALE

Il voto finale è:

- proposto dalla sottocommissione (ossia il consiglio della classe terza interessata);
- deliberato dalla commissione (composta da tutti i docenti delle classi terze e dal presidente, ossia il dirigente scolastico ovvero un suo delegato);
- scaturisce dalla **media tra voto di ammissione** (espresso in decimi senza frazioni decimali, in sede di scrutinio finale, dal consiglio di classe) e **media dei voti delle prove scritte e del colloquio**.

Come disciplinato dall'articolo 13 del DM n. 741/2017, ai fini della definizione della proposta di voto finale,

La sottocommissione procede nella maniera di seguito indicata:

1. calcolo della media delle singole prove scritte e del colloquio, media senza arrotondamenti all'unità superiore o inferiore;
2. calcolo della media tra voto di ammissione e media dei voti delle prove scritte e del colloquio, con eventuale arrotondamento all'unità superiore per frazioni pari o superiori a 0,5.

La commissione delibera il voto finale per ciascun candidato espresso in decimi. L'esame di Stato si intende superato se il candidato raggiunge una votazione finale non inferiore a sei decimi.

La valutazione finale espressa con la votazione di dieci decimi può essere accompagnata dalla lode, con deliberazione all'unanimità della commissione, su proposta della sottocommissione, in relazione alle valutazioni conseguite dal candidato nel percorso scolastico del triennio e agli esiti della prova d'esame.

Per i **candidati privatisti** il voto finale viene determinato dalla media dei voti attribuiti alle prove scritte e al colloquio. Per frazioni pari o superiori a 0,5, il voto finale è arrotondato all'unità superiore

PUBBLICAZIONE ESITI

L'esito dell'esame, con l'indicazione del punteggio finale conseguito, inclusa la menzione della lode qualora attribuita dalla commissione, è pubblicato entro il 30 giugno, tramite affissione di tabelloni, nonché, distintamente per ogni classe, solo e unicamente nell'area documentale riservata del registro elettronico, cui accedono gli alunni (ovvero i genitori/tutori) della classe di riferimento, con la sola indicazione della dicitura "Non diplomato" nel caso di mancato superamento dell'esame stesso.

CRITERI DI VALUTAZIONE PROVE SCRITTE E CONDUZIONE COLLOQUIO D'ESAME

Prova scritta di ITALIANO

La prova scritta di ITALIANO, intesa ad accertare la padronanza della lingua, la capacità di espressione personale e la coerente e organica esposizione del pensiero da parte delle alunne e degli alunni, offrirà al candidato l'opportunità di esprimersi attraverso la scelta di una traccia all'interno delle seguenti tipologie:

- a) testo narrativo o descrittivo;
- b) testo argomentativo;
- c) comprensione e sintesi di un testo letterario, divulgativo, scientifico.

Indicatori per la valutazione della **prova scritta di italiano**

TRACCIA 1
TESTO NARRATIVO E/O DESCRITTIVO

		VALUTAZIONE IN DECIMI
ADERENZA ALLA TRACCIA E ALLA TIPOLOGIA TESTUALE	Non attinente alla traccia	4
	Parzialmente attinente alla traccia	5
	Globalmente attinente alla traccia	6
	Attinente alla traccia nelle linee generali	7
	Attinente alla traccia	8
	Pienamente attinente alla traccia	9
	L'elaborato rispetta pienamente le indicazioni	10
CONTENUTO (completo, presenza di riflessioni personali e originalità)	Molto superficiale	4
	Approssimativo	5
	Essenziale	6
	Adeguito	7
	Esauriente	8
	Approfondito	9
	Ricco di riflessioni personali e originale nei contenuti	10
ORGANICITA' (chiarezza espositiva, coesione e coerenza del testo)	Incoerente, disorganico e confuso	4
	Poco chiaro, incerto l'uso dei nessi logici	5
	Debolmente strutturato	6
	Nel complesso coerente, ma strutturato in modo semplice	7
	Completo e corretto l'uso dei nessi logici	8
	Coerente e coeso nei contenuti e nella forma	9
	Pienamente coerente sul piano del significato, ricco di nessi logici semantici e testuali	10
CORRETTEZZA ORTOGRAFICA E MORFOSINTATTICA	Forma scorretta e con gravi errori	4
	Ortografia poco corretta con molti errori morfosintattici	5
	Alcuni errori ortografici e morfosintattici	6
	Qualche errore ortografico e morfosintattico	7
	Corretto dal punto di vista ortografico e morfosintattico	8
	Padronanza delle regole ortografiche e morfosintattiche	9
	Completa padronanza delle regole ortografiche e morfosintattiche	10
LESSICO	Povero e improprio	4
	Elementare	5
	Generico e con ripetizioni	6
	Semplice	7
	Corretto e adeguato	8
	Appropriato e ricco	9
	Ricco, preciso e vario	10

Punteggio complessivo ____/ 50

Parametri di valutazione: totale diviso 5

La valutazione complessiva risulta pertanto: ottima 10, distinto 9, buono 8, discreta 7, sufficiente 6, mediocre 5, insufficiente 4.

TRACCIA 2
TESTO ARGOMENTATIVO

		VOTO IN DECIMI
ADERENZA ALLE RICHIESTE DELLA CONSEGNA	L'elaborato non risponde alle richieste della consegna	4
	Risponde parzialmente alle richieste della consegna	5
	Sufficientemente rispondente alle richieste della consegna	6
	Attinente alla traccia nelle linee generali	7
	Elaborato attinente alla traccia	8
	Rispetta pienamente le richieste della traccia	9
	Rispetta in modo completo ed esauriente le richieste della traccia	10
RICCHEZZA DEL CONTENUTO E ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	Sviluppo dei contenuti insufficiente, disorganico e confuso	4
	Sviluppo dei contenuti approssimativo, testo poco lineare con ripetizioni	5
	Sviluppo essenziale dei contenuti, uso incerto dei legami logici	6
	Sviluppo dei contenuti più che sufficiente, testo organizzato in modo organico e lineare	7
	Completo sviluppo dei contenuti, organizzazione del testo coesa e coerente	8
	Ampio e completo sviluppo dei contenuti	9
	Struttura del testo organica e appropriato uso dei nessi logici	10
EFFICACIA DELLE ARGOMENTAZIONI	Argomentazioni inadeguate o mancanti	4
	Argomentazioni superficiali e poco convincenti	5
	Argomentazioni ed esempi semplici e non sempre coerenti tra loro	6
	Argomentazioni semplici e con pochi esempi	7
	Argomentazioni adeguate	8
	Buona argomentazione supportata da esempi personali	9
	Argomentazioni ed esempi validi e convincenti e originali	10
CORRETTEZZA ORTOGRAFICA E MORFOSINTATTICA	Forma scorretta e con gravi errori	4
	Ortografia poco corretta con molti errori morfosintattici	5
	Alcuni errori ortografici e morfosintattici	6
	Qualche errore ortografico e morfosintattico	7
	Corretto dal punto di vista ortografico e morfosintattico	8
	Padronanza delle regole ortografiche e morfosintattiche	9
	Completa padronanza delle regole ortografiche e morfosintattiche	10
LESSICO	Povero e improprio	4
	Elementare	5
	Generico e con ripetizioni	6
	Semplice	7
	Corretto e adeguato	8
	Appropriato e ricco	9
	Ricco, preciso, vario e funzionale alla tipologia testuale	10

Punteggio complessivo ____/50

Parametri di valutazione: totale diviso 5

La valutazione complessiva risulta pertanto: ottima 10, distinto 9, buono 8, discreta 7, sufficiente 6, mediocre 5, insufficiente 4

TRACCIA 3
COMPrensIONE E SINTESI

La prova di comprensione prevedrà 10 domande a risposta multipla (ognuna del valore di 0,5 punti) e 5 domande aperte del valore di 1 punto ciascuna. Il totale sarà di 10 punti

CRITERIO	INDICATORI	PUNTEGGIO	VOTO
La comprensione del testo è	Completa e puntuale	10/10	10
	Completa	9/10	9
	Buona	8/10	8
	Discreta	7/10	7
	Sufficiente	6/10	6
	Imprecisa	5/10	5
	Insufficiente	4/10	4
		Punteggio complessivo ____ / 10	

CRITERI DI VALUTAZIONE - RIASSUNTO

		VOTO
RISPETTO DEI VINCOLI POSTI DALLA CONSEGNA E COESIONE E COERENZA DEL TESTO	Il riassunto non rispetta il vincolo della consegna e la sintesi è confusa e disorganica	4
	Il riassunto non rispetta in minima parte il vincolo della consegna e non è sempre chiara la successione dei fatti	5
	Il riassunto rispetta il vincolo della consegna in minima parte e la successione dei fatti presenta qualche imprecisione	6
	Il riassunto rispetta il vincolo della consegna solo in parte e la successione dei fatti è debolmente strutturata	7
	Il riassunto rispetta nelle linee generali il vincolo della consegna e la successione dei fatti è abbastanza organica e sostanzialmente coesa	8
	Il riassunto rispetta il vincolo della consegna e la successione dei fatti è organica	9
	Il riassunto rispetta pienamente il vincolo della consegna e il testo è coerente, coeso e rispetta il testo di partenza	10
INDIVIDUAZIONE DELLE INFORMAZIONI ESSENZIALI E RIFORMULAZIONE DEL CONTENUTO	Non emerge l'individuazione delle informazioni principali; il testo è incompleto; la rielaborazione dei contenuti è approssimativa	4
	Il testo è rielaborato in modo frammentario; riporta solo alcune informazioni essenziali; si ricorre alla copiatura di parti di testo	5
	Il testo è rielaborato in modo semplice con alcune informazioni essenziali; alcune di queste superflue, vi sono molte parti riprese letteralmente dal testo e/o discorsi diretti	6

	Il testo riporta informazioni essenziali accanto ad elementi superflui; la rielaborazione è schematica	7
	Il testo è rielaborato in maniera completa; contiene le informazioni principali	8
	Il testo contiene tutte le informazioni principali ed è rielaborato in modo chiaro, preciso e completo	9
	Il testo è chiaro e contiene tutte le informazioni. Le varie parti sono in perfetto equilibrio e sono rielaborate in modo personale	10
CORRETTEZZA ORTOGRAFICA E MORFOSINTATTICA	Forma scorretta e con gravi errori	4
	Ortografia poco corretta con molti errori morfosintattici	5
	Alcuni errori ortografici e morfosintattici	6
	Qualche errore ortografico e morfosintattico	7
	Corretto dal punto di vista ortografico e morfosintattico	8
	Padronanza delle regole ortografiche e morfosintattiche	9
	Completa padronanza delle regole ortografiche e morfosintattiche	10
LESSICO	Povero e improprio	4
	Elementare	5
	Generico e con ripetizioni	6
	Semplice	7
	Corretto e adeguato	8
	Appropriato e ricco	9
	Ricco, preciso, vario e funzionale alla tipologia testuale	10

Riassunto: punteggio complessivo ____/ 40

Valutazione complessiva della prova

1. **Comprensione del testo proposto Tot. Punti/10**

2. **Riassunto del testo proposto. Tot. Punti/40**

Punteggio complessivo: totale prova comprensione + totale riassunto, tutto diviso 2

La valutazione complessiva risulta pertanto:

Ottima 10

Distinto 9

Buono 8

Discreta 7

Sufficiente 6

Mediocre 5

Insufficiente 4

**CRITERI DI MISURAZIONE E VALUTAZIONE
PROVA SCRITTA DI MATEMATICA**

Indicatore	Descrittore	Punti attribuiti	Punteggio
Conoscenza della disciplina utilizzo di linguaggio specifico	Completa, approfondita e sicura; appropriato erigoso	5	
	Completa e appropriata	4	
	Adeguata	3	
	Essenziale	2	
	Lacunosa e incerta	1	
Competenza nell'applicazione di concetti/procedure risolutive e nelle rappresentazioni grafiche	Personale, sicura e precisa	5	
	Soddisfacente	4	
	Adeguata	3	
	Essenziale	2	
	Incerta	1	
Completezza della risoluzione	Svolto interamente	5	
	Svolto interamente con qualche imperfezione	4	
	Svolto nelle parti essenziali	3	
	Qualche quesito non svolto	2	
	In gran parte non svolto	1	
Correttezza nella risoluzione	Corretto, preciso e chiaro	5	
	Corretto con qualche imprecisione	4	
	Sostanzialmente corretto	3	
	Essenzialmente corretto	2	
	In gran parte gravi errori	1	
Totale		/20
Valutazione	10/10 (20) 9/10 (da 19 a 18) 8/10 (da 17 a 16) 7/10 (da 15 a 14) 6/10 (da 13 a 12) 5/10 (da 11 a 10) 4/10 (da 9 a 8)		

CRITERI DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA DI INGLESE-FRANCESE-SPAGNOLO

La comprensione è	Completa e precisa/quasi completa e precisa	10/9
	Completa con qualche imprecisione	8
	Abbastanza completa/soddisfacente	7
	Globale/essenziale	6
	Parziale	5
	Confusa/ minima e un po' confusa	4
Il contenuto risulta	Pertinente ed esauriente	10/9
	Pertinente e abbastanza ampio	8
	Pertinente	7
	Pertinente ma essenziale	6
	Superficiale	5
	Confuso/non attinente alla traccia	4
La forma è	Scorrevole, chiara e corretta	10
	Chiara e per lo più corretta	9
	Chiara e globalmente corretta	8
	Abbastanza chiara ma non sempre corretta	7
	Comprensibile ma non sempre corretta/talvolta scorretta	6
	Poco corretta	5
	Confusa e scorretta	4
Il lessico è	Vario e appropriato	10
	Appropriato/per lo più appropriato	9
	Sostanzialmente corretto	8
	Appropriato anche se semplice	7
	Ripetitivo/non sempre appropriato	6
	Povero e improprio/poco appropriato/non sempre adeguato	5
	Approssimativo e inadeguato/poco adeguato	4
La capacità di rielaborazione è	Personale/apprezzabile	10
	Più che buona	9
	Buona/abbastanza buona	8
	Soddisfacente	7
	Semplice/limitata	6
	Modesta	5
	Difficoltosa/inesistente	4

ALL'ELABORATO È ATTRIBUITA LA SEGUENTE VALUTAZIONE NUMERICA...../50

Griglia colloquio d'esame e format giudizio per studenti che seguono le lezioni di strumento

L'alunno/a _____ della classe _____ ha affrontato il colloquio in maniera/con (a) _____. Ha dimostrato di possedere un (b1) _____ livello di acquisizione delle conoscenze, sviluppando ed esponendo gli argomenti, oggetto del colloquio, in maniera (b2) _____ con un linguaggio (b3) _____. Ha dato prova di saper operare (c) _____ collegamenti tra i contenuti e di saper argomentare in maniera (d) _____. Ha acquisito un livello (e) _____ di padronanza delle competenze relative all'educazione civica. Il livello delle competenze relative alla lingua inglese è (f) _____. Il livello delle competenze relative alla lingua francese/spagnolo è (g). Il livello globale nella prova pratica di strumento è _____.

Il livello globale di preparazione risulta pertanto _____ (ottimo/distinto/buono/discreto/sufficiente/mediocre/insufficiente)*

Voto	(a) Modalità con cui è stato affrontato il colloquio	(b) Livello di acquisizione delle conoscenze/ Esposizione	(c) Collegamenti	(d) Capacità di argomentazione e senso critico	(e) Livello competenze di educazione civica	(f) Livello competenze in lingua inglese	(g) Livello competenze in lingua francese/spagnolo	(h) Livello di competenze per la prova pratica di strumento
10	<input type="checkbox"/> Serietà e responsabilità	<input type="checkbox"/> Ottimo (b1) <input type="checkbox"/> Ampia, approfondita ed organica (b2) <input type="checkbox"/> Linguaggio ricco ed appropriato (b3)	<input type="checkbox"/> Sicuri, autonomi e originali	<input type="checkbox"/> Articolata ed approfondita	<input type="checkbox"/> Avanzato	<input type="checkbox"/> Avanzato	<input type="checkbox"/> Avanzato	<input type="checkbox"/> Avanzato
9	<input type="checkbox"/> Sicura e autonoma	<input type="checkbox"/> Distinto <input type="checkbox"/> Completa ed organica <input type="checkbox"/> Linguaggio appropriato	<input type="checkbox"/> Sicuri ed autonomi	<input type="checkbox"/> Puntuale/completa/ Personale	<input type="checkbox"/> Avanzato	<input type="checkbox"/> Avanzato	<input type="checkbox"/> Avanzato	<input type="checkbox"/> Avanzato
8	<input type="checkbox"/> Disinvolta	<input type="checkbox"/> Buono <input type="checkbox"/> Coerente <input type="checkbox"/> Linguaggio chiaro e corretto	<input type="checkbox"/> Opportuni	<input type="checkbox"/> Abbastanza articolata/completa	<input type="checkbox"/> Intermedio	<input type="checkbox"/> Intermedio	<input type="checkbox"/> Intermedio	<input type="checkbox"/> Intermedio
7	<input type="checkbox"/> Abbastanza disinvolta, ma poco autonomo	<input type="checkbox"/> Discreto <input type="checkbox"/> Chiara <input type="checkbox"/> Linguaggio semplice	<input type="checkbox"/> Adeguati	<input type="checkbox"/> Adeguata/ordinata/ apprezzabile	<input type="checkbox"/> Intermedio	<input type="checkbox"/> Intermedio	<input type="checkbox"/> Intermedio	<input type="checkbox"/> Intermedio
6	<input type="checkbox"/> Poca sicurezza	<input type="checkbox"/> Sufficiente <input type="checkbox"/> Semplice <input type="checkbox"/> Linguaggio generico	<input type="checkbox"/> Semplici	<input type="checkbox"/> Poco articolata/semplice	<input type="checkbox"/> Base	<input type="checkbox"/> Base	<input type="checkbox"/> Base	<input type="checkbox"/> Base
5	<input type="checkbox"/> Con superficialità	<input type="checkbox"/> Parziale <input type="checkbox"/> Confusa <input type="checkbox"/> Linguaggio povero	<input type="checkbox"/> Incerti	<input type="checkbox"/> Superficiale/stentata/confusa/ disordinata	<input type="checkbox"/> Iniziale	<input type="checkbox"/> Iniziale	<input type="checkbox"/> Iniziale	<input type="checkbox"/> Base
4	<input type="checkbox"/> Poca serietà e con superficialità	<input type="checkbox"/> Insufficiente <input type="checkbox"/> Lacunosa e frammentaria <input type="checkbox"/> Linguaggio inadeguato	<input type="checkbox"/> Assenti	<input type="checkbox"/> Assente	<input type="checkbox"/> Non raggiunto	<input type="checkbox"/> Non raggiunto	<input type="checkbox"/> Non raggiunto	<input type="checkbox"/> Non raggiunto
Punti/10/10/10/10/10/10/10/10
PUNTEGGIO COMPLESSIVO TOTALE/80								

PARAMETRI DI VALUTAZIONE: punteggio totale diviso 8

*Ottimo 10 Distinto 9. Buona 8 Discreta 7 Sufficiente 6 Mediocre 5 Insufficiente 4

Griglia colloquio d'esame e format giudizio

L'alunno/a _____ della classe _____ ha affrontato il colloquio in maniera/con (a) _____. Ha dimostrato di possedere un (b1) _____ livello di acquisizione delle conoscenze, sviluppando ed esponendo gli argomenti, oggetto del colloquio, in maniera (b2) _____ con un linguaggio (b3) _____. Ha dato prova di saper operare (c) _____ collegamenti tra i contenuti e di saper argomentare in maniera (d) _____. Ha acquisito un livello (e) _____ di padronanza delle competenze relative all'educazione civica. Il livello delle competenze relative alla lingua inglese è (f) _____. Il livello delle competenze relative alla lingua francese/spagnolo è (g) _____.

Il livello globale di preparazione risulta pertanto _____ (ottimo/distinto/buono/discreto/sufficiente/mediocre/insufficiente)*.

Voto	(a) Modalità con cui è stato affrontato il colloquio	(b) Livello di acquisizione delle conoscenze/ Esposizione	(c) Collegamenti	(d) Capacità di argomentazione e senso critico	(e) Livello competenze di educazione civica	(f) Livello competenze in lingua inglese	(g) Livello competenze in lingua francese/spagnolo
10	<input type="checkbox"/> Serietà e responsabilità	<input type="checkbox"/> Ottimo (b1) <input type="checkbox"/> Ampia, approfondita ed organica (b2) <input type="checkbox"/> Linguaggio ricco ed appropriato (b3)	<input type="checkbox"/> Sicuri, autonomi originali e	<input type="checkbox"/> Articolata ed approfondita	<input type="checkbox"/> Avanzato	<input type="checkbox"/> Avanzato	<input type="checkbox"/> Avanzato
9	<input type="checkbox"/> Sicura e autonoma	<input type="checkbox"/> Distinto <input type="checkbox"/> Completa ed organica <input type="checkbox"/> Linguaggio appropriato	<input type="checkbox"/> Sicuri ed autonomi	<input type="checkbox"/> Puntuale/completa/ Personale	<input type="checkbox"/> Avanzato	<input type="checkbox"/> Avanzato	<input type="checkbox"/> Avanzato
8	<input type="checkbox"/> Disinvolta	<input type="checkbox"/> Buono <input type="checkbox"/> Coerente <input type="checkbox"/> Linguaggio chiaro e corretto	<input type="checkbox"/> Opportuni	<input type="checkbox"/> Abbastanza articolata/completa	<input type="checkbox"/> Intermedio	<input type="checkbox"/> Intermedio	<input type="checkbox"/> Intermedio
7	<input type="checkbox"/> Abbastanza disinvolta, ma poco autonomo	<input type="checkbox"/> Discreto <input type="checkbox"/> Chiara <input type="checkbox"/> Linguaggio semplice	<input type="checkbox"/> Adeguali	<input type="checkbox"/> Adeguata/ordinata/ apprezzabile	<input type="checkbox"/> Intermedio	<input type="checkbox"/> Intermedio	<input type="checkbox"/> Intermedio
6	<input type="checkbox"/> Poca sicurezza	<input type="checkbox"/> Sufficiente <input type="checkbox"/> Semplice <input type="checkbox"/> Linguaggio generico	<input type="checkbox"/> Semplici	<input type="checkbox"/> Poco articolata/semplice	<input type="checkbox"/> Base	<input type="checkbox"/> Base	<input type="checkbox"/> Base
5	<input type="checkbox"/> Con superficialità	<input type="checkbox"/> Parziale <input type="checkbox"/> Confusa <input type="checkbox"/> Linguaggio povero	<input type="checkbox"/> Incerti	<input type="checkbox"/> Superficiale/stentata/confusa/disordinata	<input type="checkbox"/> Iniziale	<input type="checkbox"/> Iniziale	<input type="checkbox"/> Iniziale
4	<input type="checkbox"/> Poca serietà e con superficialità	<input type="checkbox"/> Insufficiente <input type="checkbox"/> Lacunosa e frammentaria <input type="checkbox"/> Linguaggio inadeguato	<input type="checkbox"/> Assenti	<input type="checkbox"/> Assente	<input type="checkbox"/> Non raggiunto	<input type="checkbox"/> Non raggiunto	<input type="checkbox"/> Non raggiunto
Punti/10/10/10/10/10/10/10
PUNTEGGIO COMPLESSIVO TOTALE/70							

PARAMETRI DI VALUTAZIONE: punteggio totale diviso i 7

*Ottimo 10 Distinto 9. Buona 8 Discreta 7 Sufficiente 6 Mediocre 5 Insufficiente 4